



I B V - A

Primo Congresso
dell'Istituto
di Bioetica per la Veterinaria
e l'Agroalimentare

IL COMPITO DELLA BIOETICA NELLE SFIDE DELLA VETERINARIA E DELL'AGROALIMENTARE

17-18 NOVEMBRE 2021



Il congresso si terrà in
modalità telematica

Clicca qui per registrarti:

[https://us06web.zoom.us/meeting/register/tZEvf-
itpj0iEtcXI_cZbqmdk9eO-v5l-Xiy](https://us06web.zoom.us/meeting/register/tZEvf-
itpj0iEtcXI_cZbqmdk9eO-v5l-Xiy)



17 NOVEMBRE 16:00 - 19:45
SESSIONE I

Gli strumenti della bioetica nella comprensione del rapporto tra esseri umani e animali

MACELLAZIONE INCONSAPEVOLE - ORE 16:00/18:00

Moderatore: Alessandro FANTINI

Presentazione del documento: Luisella BATTAGLIA, Pasqualino SANTORI

Relatori: Beniamino CENCI GOGA, Ilja Richard PAVONE, Paola FOSSATI, Angelo PELI, Giancarlo VESCE

Tavola rotonda con interventi dal pubblico

Macellare gli animali senza sofferenza e senza difficoltà per gli operatori, dal momento del carico fino all'abbattimento, è un progetto che prima il Comitato Bioetico per la Veterinaria e poi l'Istituto di Bioetica Veterinaria e Agroalimentare (IBV-A) portano avanti da più di un decennio e che nel 2018 è stato formalizzato in un documento pubblicato.

Con alcuni accorgimenti, infatti, già oggi potrebbe essere possibile effettuare queste uccisioni in modo inconsapevole per l'animale macellato, ove, sinteticamente, per macellazione inconsapevole si intende un processo condotto con procedure e tecniche tali da abolire le sofferenze e la consapevolezza degli animali, comprendendo in questo l'utilizzo di farmaci e/o la macellazione condotta direttamente presso gli allevamenti. In sostanza, gli animali potrebbero vivere per mesi, o anni, una vita in benessere per poi perdere la coscienza degli eventi prima che la fase dell'uccisione e ciò che la precede abbia inizio.

Nel prossimo futuro sarebbe possibile superare la questione morale del consumo di carne e in generale di prodotti zootecnici, giungendo con la massima tempestività alla definizione di procedure, tecnologie (compreso l'utilizzo di farmaci), e norme che rendano possibile una generalizzata pratica di macellazione inconsapevole. Questo consentirebbe di lanciare il più forte dei segni di cambiamento nelle relazioni morali, oltre che materiali, tra esseri umani e animali.

ANIMALI SELVATICI IN AREE ANTROPIZZATE - ORE 18:15/19:45

Moderatore: Pasqualino SANTORI

Relatori: Elena MANCINI, Alessandro ALESSANDRINI, Silvana DIVERIO, Luigi FARINA, Valeria SALVATORI

Tavola rotonda con interventi dal pubblico

La presenza degli animali selvatici nelle aree antropizzate nel giro di pochi anni è passata dall'essere una questione per lo più problematica per i soli agricoltori a una questione coinvolgente l'intera società umana.

In alcuni casi i tempi per una soluzione dovranno essere necessariamente brevi malgrado i problemi siano da considerare estremamente complessi per la varietà dei contesti, la molteplicità delle specie coinvolte, ma soprattutto la varietà delle opinioni più o meno informate.

La proposta dell'IBVA adotta l'approccio dell'etica procedurale, particolarmente utile nei contesti in cui raggiungere un accordo non risulta agevole, come in questo caso, dove il dibattito pubblico è spesso diverso dalle questioni amministrative. L'approccio utilizzato parte dall'individuazione degli stakeholder e dei loro differenti interessi, per poi individuare le questioni etiche relative ai singoli contesti: in alcuni casi ci saranno problemi più legati all'impatto economico, in altri casi al tema della biosicurezza oppure della salute pubblica o ancora problemi strettamente legati alla tutela della biodiversità, senza dimenticare gli interessi animali e distinguendoli tra prede e predatori.

18 NOVEMBRE 16:00 - 19:15
SESSIONE II

Il tema della conoscenza e comprensione di fenomeni complessi legati all'agroalimentare

LA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA NELL'AGROALIMENTARE: I DUE VERSANTI DEL MONDO DEI PRODUTTORI E QUELLO DEI CONSUMATORI MESSI A CONTATTO - ORE 16:00/17:30

Moderatore: Domenico PIGNONE

Relatori: Roberto DEFEZ, Alessandra DE SENEEN, Alessandro FANTINI, Guido SCHWARZ

Tavola rotonda con interventi dal pubblico

Divulgare qualcosa espresso nel linguaggio specifico di un ambito scientifico è un po' come tradurre da una lingua straniera.

Un'analisi della letteratura scientifica degli ultimi 50 anni dimostra non solo la crescita numerica degli articoli scientifici, ma anche l'incremento degli ambiti scientifici di riferimento. Tale rapidità di sviluppo delle conoscenze rende sempre più difficile trasferire le nuove acquisizioni al mondo dei non addetti ai lavori. Quest'ultimo non è solo costituito dal vasto pubblico, ma comprende varie categorie professionali che hanno specifici compiti chiave nella società, quali, ad esempio, i giornalisti, gli influencer, coloro che amministrano la giustizia e, soprattutto, i decisori politici. Recenti emergenze come la epidemia di Xylella in Puglia o la pandemia di Covid19 hanno dimostrato come errori o leggerezze nella divulgazione scientifica abbiano avuto conseguenze disastrose.

La divulgazione si trova a confrontarsi con una miriade di trappole fra cui la eccessiva semplificazione o l'ideologizzazione delle posizioni da un lato, e il dilagante analfabetismo scientifico fra il vasto pubblico e molti di coloro che sono in posizioni chiave della società.

Inoltre, il mondo agrolimentare non è solo scienza o applicazione tecnica di questa, ma ricomprende una serie di asset storici, culturali, sociali oltre che economici, che occorre definire correttamente per non cadere nell'ideologia o farli diventare le bandiere di interessi lontani da quelli dei produttori e dei consumatori. Lo strumento indispensabile affinché questo accada è la bioetica, in quanto luogo ideale in cui le diverse opinioni possono confrontarsi, utilizzando come base comune il metodo scientifico, ma senza dimenticare gli aspetti attinenti alle scienze sociali che comunque incidono, più o meno correttamente, sui consumi.

Una corretta divulgazione è indispensabile affinché la conoscenza scientifica non resti un elemento costitutivo delle accademie, ma possa tradursi in disposizioni, norme, e attitudini che abbiano una larga diffusione e siano ampiamente condivise da tutta la popolazione.

INGIUSTIZIA EPISTEMICA - ORE 17:45/19:15

Moderatore: Pasqualino SANTORI

Relatori: Simone POLLO, Lucio FUMAGALLI, Francesco ZECCA

Tavola rotonda con interventi dal pubblico

Il mondo agricolo si sente non compreso, non aiutato nei suoi problemi e non riconosciuto nel suo ruolo sociale quando non addirittura additato per essere responsabile di buona parte delle cause dei cambiamenti climatici.

In una analisi bioetica ricercando un certo grado di oggettività si è portati a pensare che i giudizi e le considerazioni dovrebbero essere notevolmente diversi.

Ai fini di una migliore giustizia sociale e di una gestione realmente olistica dell'ambiente può essere utilizzata la chiave interpretativa dell'ingiustizia epistemica.

COMITATO PROMOTORE (ASSOCIATI IBV-A):

Giorgia ADAMO, Alessandro ALESSANDRINI, Cinzia CAPORALE, Francesco CELLINI, Maria Pia DIBUDUO, Alessandro FANTINI, Annamaria GIUSTI, Elena MANCINI, Massimiliano MOCHETTI, Ilja Richard PAVONE, Domenico PIGNONE, Simone POLLO, Pasqualino SANTORI

SEGRETERIA TECNICO SCIENTIFICA/ORGANIZZATIVA:

Resp. Giorgia ADAMO (IBV-A)
Maria Pia DIBUDUO (IBV-A)
Sara FANTINI (Ruminantia)



RELATORI

Alessandro ALESSANDRINI, Consorzio Agrario di Ancona
Luisella BATTAGLIA, Comitato Nazionale per la Bioetica
Beniamino CENCI GOGA, Università di Perugia
Roberto DEFEZ, Laboratorio Tecnologie Microbiche CNR-IBBR
Alessandra DE SENEEN, Istituto Nazionale Sociologia Rurale
Silvana DIVERIO, Università di Perugia
Alessandro FANTINI, Ruminantia
Luigi FARINA, Pastori d'Italia
Paola FOSSATI, Università di Milano
Lucio FUMAGALLI, Istituto Nazionale Sociologia Rurale
Elena MANCINI, CNR CID-ETHICS
Ilja Richard PAVONE, CNR CID-ETHICS
Angelo PELI, Università di Bologna
Domenico PIGNONE, CNR
Simone POLLO, Università di Roma "Sapienza"
Valeria SALVATORI, Istituto di Ecologia Applicata
Pasqualino SANTORI, IBV-A
Guido SCHWARZ, Giornalista, Autore TV
Giancarlo VESCE, Università di Napoli Federico II
Francesco ZECCA, Università di Roma "Sapienza"

CLICCA QUI PER REGISTRARTI E PARTECIPARE AL CONGRESSO:

https://us06web.zoom.us/meeting/register/tZEvf-itpj0iEtcXI_cZbqmdk9eO-v5l-Xiy

CONTATTI:



WWW.ISTITUTOIBVA.IT

segreteria@istitutoibva.it

CON LA COLLABORAZIONE DI:



**ISTITUTO
ITALIANO di
BIOETICA**



MEDIA PARTNER:



RUMINANTIA®
Libero confronto d'idee